



Regione Lombardia

DECRETO N. 18051

Del 10/12/2019

Identificativo Atto n. 650

DIREZIONE GENERALE RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITA' EXPORT E
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA LOMBARDO - "BANDO RICERCA E INNOVAZIONE –
EDIZIONE 2014" DI CUI AL DECRETO 7469/2014 E S.M.I. - MISURA F:
DICHIARAZIONE DELLA DECADENZA DAL CONTRIBUTO CONCESSO
DELL'IMPRESA BENEFICIARIA TECHNO SUN S.R.L. (C.F./P.IVA 03388230173) PER IL
PROGETTO (ID 52427053) SULLA MISURA F) E PRESA D'ATTO DELLA CHIUSURA DI
TUTTI GLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL BANDO

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE

VISTI:

- la Legge Regionale 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività" ai sensi della quale Regione Lombardia intende rilanciare la competitività e attrattività del territorio anche attraverso il consolidamento delle attività di ricerca e sviluppo e la promozione di interventi specifici per la valorizzazione del capitale umano;
- il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.) della X legislatura, approvato con D.C.R. del 9/7/2013, n. 78, che individua la ricerca e l'innovazione come priorità strategiche delle politiche di Regione Lombardia per la loro capacità di assicurare sviluppo, crescita e occupazione;
- il D.Lgs.vo 123/1998 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 5/III, prevede che nella procedura valutativa a sportello l'istruttoria delle agevolazioni sia effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché siano definite soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative, per l'ammissibilità all'attività istruttoria e che definisce che qualora le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento sia disposta secondo il predetto ordine cronologico;
- la Delibera CIPE del 6 marzo 2009, n. 11 "Preso d'atto dei programmi attuativi FAS di interesse strategico delle Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, e della provincia autonoma di Bolzano con la quale il CIPE ha preso atto, tra l'altro, del PAR FAS 2007-2013 di Regione Lombardia, G.U. – Serie Generale n. 156 del 8.07.2009);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2009, n. 10879 di approvazione del "Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 ai sensi del Quadro Strategico Nazionale QSN 2007-2013 e della Delibera CIPE del 21/12/2007 n. 166", aggiornato come da delibera di Giunta regionale del 13 giugno 2012, n. 3627;
- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42" con cui il FAS assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);



Regione Lombardia

- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 novembre 2014 n. 2762 di presa d'atto della comunicazione "Proposta di riprogrammazione del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 (PAR FSC- già PAR FAS) e adempimenti in attuazione della deliberazione Cipe 21/2014";

RICHIAMATI:

- l'accordo sottoscritto da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia in data 26 febbraio 2010 che, nell'ambito dell'Asse I "Competitività delle imprese", prevede sia iniziative volte a favorire la cooperazione tra imprese e mondo della ricerca che progetti finalizzati alla valorizzazione del capitale umano;
- la DGR n. 1479 del 6/03/2014 di "Presenza d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con gli Assessori Cavalli e Melazzini avente oggetto "Accordo di Programma per lo sviluppo economico per la competitività del sistema lombardo 2010-2015. Relazione attività 2013 e programma di azione 2014";
- la DGR n. 2202 del 25 luglio 2014 "Adesione di Regione Lombardia al bando ricerca e innovazione – edizione 2014" con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali del "Bando ricerca e innovazione edizione 2014", attivato nell'ambito dell'Accordo di programma sottoscritto nel maggio 2010 tra Regione Lombardia e il sistema camerale lombardo e sono stati destinati al suddetto bando Euro 6.800.000,00, a carico di Regione Lombardia, così ripartiti:
 - ✓ Euro 1.000.000,00, a valere sul cap. 8446 "Contributi a amministrazioni locali per iniziative e progetti di ricerca e innovazione, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Unioncamere Lombardia attraverso le Camere di Commercio);
 - ✓ Euro 1.000.000,00 a valere sul cap. 10403 "Interventi per la competitività con il sistema camerale", riservate alla misura C (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Lombardia attraverso le Camere di Commercio);
 - ✓ Euro 1.500.000,00, a valere sul cap. 10520 "Contributi a società controllate per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione della misura F (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Finlombarda SpA attraverso il Fondo per la promozione di accordi



Regione Lombardia

- istituzionali i cui alla DGR 5200/2007);
- ✓ Euro 3.300.000,00, a valere sul cap. 8445 "Contributi a imprese per iniziative e progetti di ricerca e innovazione anche nell'ambito e in sinergia con accordi stipulati da Regione Lombardia", di cui Euro 300.000,00, riservati all'attivazione della misura F (gestita da Finlombarda) e Euro 3.000.000,00 riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E (gestite da Unioncamere Lombardia), successivamente spostati in assestamento sui capitoli 8446 (Euro 1.500.000,00) e 10615 (Euro 1.500.000,00) ai fini dell'allineamento al piano dei conti;
 - il decreto n. 7469 del 1 agosto 2014, avente ad oggetto "Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo – Approvazione "Bando Ricerca e Innovazione - edizione 2014", con il quale è stato approvato il bando ricerca e innovazione – edizione 2014, frutto di lavoro congiunto tra Regione Lombardia e il sistema camerale, che prevede l'assegnazione di voucher/contributi alle mPMI lombarde per le seguenti misure A, B, C, D, E e F;
 - il decreto n. 9749 del 21 ottobre 2014, con il quale, in seguito a disservizi infrastrutturali è stato sospeso lo sportello relativo alla misura F ed è stata approvata la riapertura dello stesso sportello per il 29 ottobre 2014 alle ore 14;
 - i decreti nn. 11412/2014, 61/2015, 524/2015, 1429/2015, 2418/2015, 3403/2015, 4300/2015, 6382/2015, 6409/2015 con i quali sono stati approvati sette elenchi di domande ammesse e non ammesse sulle misure A, B, C, D, E e F e la decadenza dal contributo di alcuni soggetti beneficiari e si è preso atto di alcune rinunce;
 - il Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC Lombardia approvato con decreto n. 135 del 15 gennaio 2015;
 - il decreto n. 8415 del 14 ottobre 2015 con cui si è preso atto della variazione societaria di un soggetto beneficiario;
 - il decreto n. 8775 del 22 ottobre 2015 con cui è stata approvata la proposta tecnica ed economica per la gestione ed attuazione della linea di intervento nell'ambito del "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" misura F sostegno ai processi di brevettazione del Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014 a favore di Finlombarda;
 - i decreti nn. 9733/2015 e 10845/2015, con i quali è stato rideterminato il contributo concesso ad un soggetto beneficiario, si è preso atto della rinuncia di alcuni soggetti beneficiari e della variazione societaria di un soggetto beneficiario;
 - i decreti n. 4531 del 23 maggio 2016 e n. 6827 del 13 luglio 2016, con i quali è stata disposta la decadenza dal contributo di alcuni soggetti beneficiari (misura F);



Regione Lombardia

- i decreti nn. 9084/2015, 803/2016, 1025/2016, 1938/2016, 3401/2016, 3755/2016, 4292/2016, 6827/2016, 7483/2016, 8571/2016 e 10546/2016 con i quali è stata approvata la rideterminazione dell'ammontare delle risorse effettivamente concesse e erogate (nel periodo gennaio 2015 – settembre 2016) a soggetti beneficiari della misura F e si è preso atto di rinunce;
- il decreto n. 1629 del 16/02/2017 con il quale è stata approvata la decadenza dal contributo di alcuni soggetti beneficiari e si è preso atto di rinunce e rideterminazione dell'ammontare finale delle risorse effettivamente concesse ed erogate sulle misure A,B,C,D ed E del bando;
- il decreto n. 4159 dell'11/04/2017 e successiva rettifica approvata con decreto n. 4562 del 20/04/2017, con cui sono stati approvati per la misura F i contributi concessi in forma definitiva erogati nel periodo ottobre 2016 – febbraio 2017 e accertate economie sulla misura F per euro 324.892,23,
- il decreto n. 9024 del 21/07/2017, con cui è stata approvata la decadenza dal contributo concesso di alcuni soggetti beneficiari della misura F e presa d'atto di una rinuncia e accertate economie complessive per tutte le misure per un importo pari ad euro 2.253.414,07;
- il decreto n. 9716 del 03/08/2017, con cui è stata approvato per la misura F il contributo concesso ad un soggetto beneficiario in forma definitiva erogato nel mese di luglio 2017 e accertate economie complessive per tutte le misure per un importo pari ad euro 2.254.500,07;
- il decreto n. 12399 dell'11/10/2017, con cui è stata approvato per la misura F il contributo concesso ad un soggetto beneficiario in forma definitiva da erogare nel mese di ottobre 2017 e accertate economie complessive per tutte le misure per un importo pari ad euro 2.254.800,07, rinviando a un successivo provvedimento alla chiusura definitiva del bando "Ricerca e Innovazione - edizione 2014" a seguito della comunicazione di Finlombarda in esito alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi del beneficiario del contributo concesso sulla misura F per la realizzazione del progetto ID 52427053;
- il decreto n. 3444 del 14/03/2019 è stata approvata la rideterminazione del contributo concesso ad un soggetto beneficiario della misura F (TECHNO SUN S.R.L. - C.F./P.IVA 03388230173 - per il progetto ID 52427053) quantificandolo in euro 2.273,75 e dando atto della chiusura di tutti gli adempimenti relativi al Bando;

RICHIAMATO, in particolare, il "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014", che prevedeva negli artt. 2 e 3, le seguenti misure con le seguenti dotazione finanziarie:

- Misura A – adozione di tecnologie digitali – impresa smart: 900.000,00 Euro;
- Misura B – creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali: 900.000,00 Euro;



Regione Lombardia

- Misura C – MPMI for EXPO: 1.800.000,00 Euro;
- Misura D – supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea: 900.000,00 Euro (di cui 300.000,00 per la D3 e 150.000,00 Euro per la D4);
- Misura E – capitale umano qualificato in impresa: 500.000,00 Euro;
- Misura F – sostegno ai processi di brevettazione: 1.800.000,00 Euro, incrementati a 2.040.890,00 Euro (con spostamento di risorse non utilizzate sulle misure D e C) con decreto n. 4300/2015;

RILEVATO che, relativamente alla misura F, le risorse messe a disposizione con fondi regionali a valere sui capitoli 10520 e 8445, per un totale iniziale di 1.800.000,00 euro, sono in anticipazione delle risorse statali nell'ambito del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013 della Regione Lombardia e che gli interventi di tale misura sono:

- eleggibili ai sensi dei principi guida e delle condizioni per l'attuazione della priorità 2 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" del QSN 2007-2013 di cui all'allegato 1 alla delibera CIPE 166/2007 e s.m.i.;
- coerenti con gli obiettivi del Programma Attuativo Regionale della Regione Lombardia (PAR FSC già PAR FAS) sull'Asse 2 "Accrescere la competitività con lo sviluppo della conoscenza e del welfare" e della Linea di azione 2.4.2: "Sostegno alla ricerca e all'innovazione";

CONSIDERATO che come previsto dal PAR FSC 2007-2013, l'attuazione dell'intervento, relativo alla misura F, è di competenza della Direzione Generale Attività produttive, ricerca e innovazione poi Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation ora DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, che è altresì responsabile del monitoraggio fisico, procedurale e finanziario in coerenza con quanto definito dal PAR e dal relativo Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo;

RICHIAMATA la lettera d'incarico, tra Regione Lombardia e CESTEC S.p.A. (ora Finlombarda S.p.A.) del 22 marzo 2011 (inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti di Regione Lombardia al n. 15128 del 25 marzo 2011) e successive integrazioni, la cui ultima proroga è stata sottoscritta il 9 gennaio 2017, per lo svolgimento delle attività relative al "Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali", istituito con DGR 5200/2007 e s.m.i., tra cui rientrano le attività affidate a Finlombarda S.p.A., ai sensi dell'art. 2, relative al supporto per l'attuazione di nuove iniziative inerenti gli accordi istituzionali e in particolare il supporto per l'attuazione della misura di cui alla sopracitata D.G.R. n. 2202/2014;



Regione Lombardia

RICHIAMATI inoltre:

- il decreto n. 11445 del 2 dicembre 2014, con cui Regione Lombardia ha trasferito euro 1.800.000,00 relativi alla misura F a Finlombarda sul “Fondo per la promozione di accordi istituzionali” e le restanti risorse relative alle altre misure a Unioncamere;
- il decreto n. 4300 del 27 maggio 2015 con cui è stata integrata la dotazione sulla misura F stanziando 240.890,85 euro delle risorse trasferite da Regione Lombardia a Unioncamere Lombardia e non utilizzate per le misure C e D, (risorse successivamente trasferite da Unioncamere Lombardia a Finlombarda sul “Fondo per la promozione di accordi istituzionali”);

ATTESO che i contributi/voucher previsti dal suddetto bando sono stati assegnati in accordo con quanto previsto nell’art. 6 del bando e declinato nella singola scheda delle specifiche misure nella sezione “Entità del contributo” e fino a concorrenza degli stanziamenti finanziari complessivi previsti per ogni misura nell’art. 3 del bando;

RICHIAMATA la scheda 6 Misura F al punto 5 - Modalità rendicontazione ed erogazione del contributo del suddetto bando che prevede:

- che l’importo del contributo viene erogato a saldo da Regione Lombardia, o da altro soggetto da questa incaricato (Finlombarda S.p.A), entro i 60 (sessanta) giorni di calendario successivi alla trasmissione da parte dei soggetti beneficiari di tutta la documentazione richiesta a seguito dell’autorizzazione al pagamento da parte del soggetto responsabile del procedimento amministrativo e previa verifica confirmatoria da parte del soggetto gestore incaricato dell’assistenza tecnica;
- la rideterminazione proporzionale delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e ammesse in seguito a verifica;
- che gli importi sono erogati al netto di IVA e dell’eventuale ritenuta d’acconto in seguito alla verifica della rendicontazione da parte di Finlombarda S.p.A.;

VISTA la nota trasmessa via pec, agli atti regionali prot. n. 1.2019.0003465 del 19/09/2019, con cui Finlombarda informa la Struttura regionale che, in seguito all’adozione del decreto n. 3444 del 14/03/2019 (di rideterminazione del contributo concesso alla società Tecno Sun), per poter erogare alla suddetta società beneficiaria il contributo spettante dichiara di aver esperito ogni modalità di



Regione Lombardia

comunicazione per acquisire la documentazione necessaria per il controllo antiriciclaggio, regolarità contributiva e le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia propedeutiche all'effettuazione del pagamento;

RICHIAMATO integralmente l'art. 11 del bando che prevede che:

“Il contributo/voucher assegnato è soggetto a decadenza totale con decreto del soggetto regionale responsabile del procedimento amministrativo, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

1. risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo/voucher o in fase di validazione del contributo/voucher o di trasmissione della rendicontazione e richiesta di erogazione;
2. la realizzazione dell'intervento non sia conforme all'intervento ammesso;
3. l'impresa beneficiaria sia fornitore di servizi di beni e di assistenza e consulenza per la stessa misura per cui ha presentato domanda;
4. l'impresa beneficiaria non validi il contributo/voucher (per le misure A, B, C, D ed E) entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento;
5. l'impresa beneficiaria non abbia realizzato e concluso l'intervento entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento;
6. l'impresa beneficiaria non presenti la rendicontazione entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento (per le misure A, B, C, D ed E);
7. entro massimo 60 giorni naturali e consecutivi dalla data massima di conclusione del progetto (365 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto regionale di concessione del contributo), l'impresa non presenti la rendicontazione (per la misura F);
8. le spese effettivamente sostenute e rendicontate siano inferiori all'investimento minimo previsto o, nel caso delle misure A, B, C (che prevedono la concessione di un contributo proporzionale), le spese effettivamente sostenute e rendicontate risultino inferiori al 70% dell'investimento indicato in domanda e ammesso;
9. l'eventuale assegnazione del contributo/voucher porti l'impresa richiedente a eccedere il massimale previsto dal suddetto regolamento CE n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis);
10. l'impresa beneficiaria non presenti tutta la documentazione richiesta;
11. entro le date di cut off previste dallo strumento PMI di Horizon 2020 comprese nel periodo di validità del presente bando l'impresa beneficiaria del voucher D4 non presenti una proposta in fase 2;
12. l'impresa beneficiaria (per la misura F) non sia titolare unico o co-titolare con organismo di ricerca pubblico, del brevetto alla conclusione dell'iter di rendicontazione;
13. il brevetto (per la misura F) risulti ceduto, rinunciato, decaduto o in decadenza alla conclusione dell'iter di rendicontazione;

RICHIAMATO, nello specifico l'art.11/punto 10 del bando, che prevede che, in attuazione dell'art.8/III («[...]», le imprese beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza del voucher/contributo [...], a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal



Regione Lombardia

Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste») e che l'impresa beneficiaria è dichiarata decaduta dal contributo concesso qualora "non presenti tutta la documentazione richiesta";

ATTESO che:

- 1) il soggetto Finlombarda in più riprese ha tentato di mettersi in contatto con la suddetta impresa beneficiaria per chiederle di presentare la documentazione propedeutica ad effettuare la liquidazione del contributo concesso;
- 2) la Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento delle competenze, ha a sua volta cercato di mettersi in contatto con la suddetta impresa beneficiaria Techno Sun S.r.l. tramite:
 - a) comunicazione di preavviso dell'avvio della decadenza trasmesso via pec (agli atti regionali prot. n. R1.2019.0003594 del 1/10/2019) non recapitata,
 - b) tramite telefono al numero indicato nel sito web della domanda in data 2/10/2019;
 - c) tramite email al dott. Bonazza e al dott. Mitoli in data 22/10/2019;
 - d) tramite raccomandata con ricevuta di ritorno inviata il 7/10/2019 e restituita al mittente per compiuta giacenza il 9/12/2019, agli atti della presente struttura;

CONSIDERATO che tutti i tentativi esperiti dal Soggetto gestore Finlombarda e quelli esperiti dalla struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento delle competenze, ivi comprese l'invio di raccomandate A/R trasmesse all'indirizzo della società Techno Sun S.r.l. e del suo rappresentante legale, non hanno ricevuto nessun riscontro e non sono state ritirate e considerato che in risposta al suddetto preavviso di inammissibilità non è pervenuta nessuna controdeduzione/osservazione;

RITENUTO pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nel bando, di dichiarare la decadenza dal contributo concesso dell'impresa beneficiaria Techno Sun S.r.l per il progetto ID 52427053;



Regione Lombardia

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato redatto, rispetto alla comunicazione di avvio del preavviso di decadenza trasmessa alla suddetta impresa con pec del 1/10/2019 e che le raccomandate A/R sono state restituite al mittente il 9/12/2019, nel rispetto del termine di legge per la conclusione del procedimento, di cui alla legge 241/90, pari a 30 giorni per l'adempimento;

VISTI:

- il Decreto Legge 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della Legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della Legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1 luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- la Legge 57/2011 ed il Decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

RICHIAMATO, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare:

- *all'art. 8/II e comma 3 che prevede che "I regimi di aiuti e gli aiuti ad hoc già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali" e 3. Ciascun regime di aiuti o aiuto ad hoc è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA – CAR»...";*
- all'art. 9 che prevede che:
 - ✓ *“Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso" (comma 1);*
 - ✓ *“Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche prepedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG,*



Regione Lombardia

e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis" (comma 2);

- ✓ “con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano" (comma 5);
- ✓ “Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso; b) eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico; c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso" (comma 6);
- ✓ “per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto al comma 8, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva. Tale codice viene rilasciato a conclusione delle visure previste dall'articolo 13 per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG e dall'articolo 14 per gli aiuti de minimis. Agli atti di variazione dell'aiuto individuale si applica la procedura di cui al comma 5" (comma 7);

ATTESO che, in base a quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale 22/12/2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017), si è provveduto a verificare le visure De Minimis, Aiuti e Deggendorf e a registrare il bando sopra citato e il beneficiario Tecno Sun Srl a cui era stato rideterminato ad aprile 2019 il contributo in RNA con i seguenti codici: Codice identificativo dell'aiuto di Tecno Sun S.r.l.: progetto ID 52427053 –879053 COR – 138051 COVAR e con il presente atto si provvede a generare un nuovo COVAR 260486 per il soggetto per il quale si sono create le condizioni che determinano la decadenza dal contributo concesso che, a seguito della ricezione del preavviso di avvio del procedimento di decadenza, non ha trasmesso controdeduzioni/memorie;

ATTESTATO che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 524 del 28/01/2015 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze in cui sono confluite le competenze della ex struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico individuata dalla DGR 4235/2015, dalla DGR n.



Regione Lombardia

5227/2016, dalla DGR 5438/2016, dal decreto del Segretario Generale n. 4517 del 20 maggio 2016, dalla DGR n.182 del 31/05/2018 e dalle DGR n. 294 del 28/06/2018, DGR n. 479 del 02/08/2018 e DGR n. 1315 del 25/02/2019;

RICHIAMATE in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, così come modificata con le DGR n. XI/5 del 4/04/2018 e n. XI/126 del 18/05/2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- la DGR n. XI/294 del 28 giugno 2018 di approvazione del IV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 luglio 2018, con la nomina della dott.ssa Silvana Di Matteo come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze;
- la DGR n. XI/479 del 02/08/2018 e la DGR n. XI/1315 del 25/02/2019 che hanno disposto l'adeguamento negli assetti di alcune direzioni generali, modificando le competenze di alcune strutture;

VISTA la l.r. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X e XI legislatura;

DECRETA

1. di dichiarare, per quanto indicato in premessa, la decadenza dal contributo concesso rideterminato di euro 2.273,75 (con decreto n.524 del 28/01/2015 e s.m.i., così come successivamente rideterminato con decreto n. 3444 del 14/03/2019 per un intervento brevettuale con investimento ammesso rideterminato pari a euro 4.547,50) il soggetto beneficiario Techno Sun S.r.l. - C.F./P.IVA 03388230173 - per il progetto ID 52427053 – protocollo R1.2014.0038419, dando atto che, in base alle disposizioni contenute nel bando che prevede l'erogazione ai beneficiari in un'unica soluzione a saldo dopo la verifica della rendicontazione presentata, al soggetto Tecno Sun Srl dichiarato decaduto non è stato erogato il contributo;
2. di dare atto che per effetto del punto 1 si liberano sul bando "Ricerca e Innovazione –edizione 2014" ulteriori risorse per euro 2.273,75, che sommate



Regione Lombardia

alle economie già accertate per complessivi 2.254.800,07 euro (di cui con decreto n. 3444 del 14/03/2019 euro 1.702,37, con decreto n. 12399/2017 euro 300,00 euro, con decreto n. 1629/2017 euro 1.523.627,14 e con decreto n. 4159/2017 e s.m.i. euro 324.892,23 ed infine euro 404.894,70 con decreto n. 9024/2017 e 1.086,00 euro con decreto 9716/2017), determinano un'economia complessiva sulle risorse regionali pari ad euro 2.258.776,19 giacenti presso Finlombarda spa "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", che saranno messi a disposizione di Regione Lombardia per iniziative analoghe a sostegno della ricerca dell'innovazione;

3. di dare atto che rispetto alla dotazione finanziaria inizialmente stanziata sul bando per la misura F, pari ad euro 2.040.890,85 l'ammontare delle risorse effettivamente concesse ed erogate da Finlombarda S.p.A. al 31 luglio 2017 è pari ad euro 1.346.218,33 e precisamente euro 1.335.304,33 tra gennaio 2015 e febbraio 2017 (importi accertati con decreto n. 4159/2017 e s.m.i.) ed euro 10.914,00 a luglio 2017, a cui si aggiungono euro 5.700,00 erogati alla società BIOCELL CENTER S.p.A a ottobre 2017, per un totale complessivo di risorse effettivamente concesse ed erogate, al netto della decadenza di cui al punto 1, a soggetti beneficiari di euro 1.351.918,33;
4. di dare atto della chiusura del bando "Ricerca e Innovazione - edizione 2014";
5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 524 del 28/01/2015 e che si provvede a modificare, per il soggetto di cui al punto 1, mediante la pubblicazione del presente atto;
6. di trasmettere il presente atto a Finlombarda, soggetto gestore del Bando, per gli adempimenti di competenza e la chiusura del Bando, in particolare per la messa a disposizione di Regione Lombardia delle risorse residue, di cui al punto 2, non utilizzate sul bando;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul portale di Regione Lombardia – sezioni bandi.

LA DIRIGENTE

SILVANA DI MATTEO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge